

PONTERANICA

Lutto alla Ramera, madre e figlio muoiono a poche ore di distanza

Domani i funerali

La donna si è spenta ieri mattina. Il figlio, titolare della carrozzeria Nava, è morto lunedì sera

Si sono intrecciati tragicamente i destini di Lidia Brugnetti e di suo figlio Francesco Nava, 53. Sono morti a poche ore di distanza, entrambi per malattia: lui la sera di lunedì, lei la mattina dopo, ieri, senza neanche avere il tempo di sapere che il figlio era deceduto.

La loro vita è sempre stata legata all'azienda di famiglia, la «Carrozzeria Nava» di via Ramera 57, a Ponteranica. Entrambi hanno sempre abitato di fronte alla carrozzeria cui avevano dedicato la vita intera, lei come impiegata, fino a una quindicina di anni fa, lui fino all'ultimo, nonostante la malattia.

Le loro salme ieri pomeriggio sono state composte nella chiesa dell'asilo, dove moltissimi parenti e amici si sono stretti attorno alla famiglia Nava.



Lidia Brugnetti



Francesco Nava



La carrozzeria Nava di via Ramera, a Ponteranica

Francesco lascia nel dolore la moglie Giovanna e le figlie Francesca (23 anni) e Federica (20). Distrutti anche il padre Valentino e il fratello Luca. La carrozzeria era stata fondata nel 1968 proprio da Valentino Nava e da

suo fratello Alessandro (deceduto qualche anno fa) e poi era stata portata avanti dai fratelli Francesco e Luca, il quale insieme ai cugini Alessandra e Manuel continuerà nell'attività familiare.

Quello tra i due fratelli Francesco e Luca, era un legame speciale, reso ancora più forte dal lavoro comune. «Ho passato tutta la mia vita insieme a lui - racconta con un filo di voce Luca - trascorrevi più tempo con lui

che con la mia famiglia. Ero legatissimo anche a mia madre: la loro scomparsa così ravvicinata è stata davvero un brutto colpo per tutti».

Francesco aveva anche la passione per la caccia e per le moto. Quest'ultima condivisa con il fratello, e davvero ieri si poteva leggere negli occhi lucidi di Luca un dolore insostenibile.

Nella chiesina dell'asilo ieri erano presenti anche gli amici più stretti di Francesco. «Lo vogliamo ricordare come una persona speciale e di cuore. Al primo posto per lui c'era la famiglia, poi amava moltissimo il suo lavoro e la moto. Era sempre di compagnia, davvero un amico fantastico e una persona stupenda che ci mancherà moltissimo».

La madre Lidia da tre anni era ricoverata alla «Fondazione Honneger» di Albino. È sempre stata una donna molto legata alla famiglia e anche per lei la sua seconda casa era l'azienda, che tutti insieme i Nava hanno sempre cercato di portare avanti con orgoglio e passione. Vite comuni portate avanti fianco a fianco fino all'ultimo momento, quelle di Lidia e del figlio Francesco.

I funerali di entrambi saranno celebrati domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale della Ramera.

Alessio Malvone

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALMÈ Spettacolo in sala San Fermo

La Giornata della Memoria sarà celebrata ad Almè con uno spettacolo che si terrà giovedì 24 gennaio alle 21 nella sala San Fermo. Ad organizzare la serata intitolata «Vuoto di memoria», di e con Tiziano Ferrari e Livio Remuzzi, è l'associazione Culturalmente in collaborazione con il Comune e la parrocchia. Ingresso libero.

ISTITUTO TIRABOSCHI Teatro con Filipazzi al rifugio antiaereo

L'istituto comprensivo «Tiraboschi» di Paladina in occasione della Giornata della Memoria propone agli alunni di seconda media uno spettacolo teatrale a tema. Sabato 26 gennaio, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Valbrembo, che coprirà le spese per il trasporto e quelle dello spettacolo, gli studenti si recheranno al rifugio antiaereo di Ponte San Pietro per assistere alla narrazione teatrale intitolata «Rifugi» di e con Ferruccio Filipazzi. Il bus partirà alle 8,15 dalla scuola, dove si farà rientro alle 10,30 per riprendere regolarmente le lezioni.

SERIATE

Dopo oltre un anno riapre l'edicola delle piscine

Via Decò e Canetta

Ha riaperto i battenti ieri, dopo oltre un anno, l'edicola all'ingresso delle piscine in via Decò e Canetta, a Seriate. Dietro i giornali ordinatamente impilati e il vetro scorrevole sorride Davide Tartaglia, 36 anni, bresciano di origine, ma residente a Seriate.

Tartaglia racconta: «Ho messo gli occhi su questa edicola perché mi consentiva un investimento alla mia portata.

Da tempo desideravo un'attività in proprio, ma che avesse anche le caratteristiche di negozio di vicinato per essere a contatto con la gente».

La sfida di Tartaglia arriva dopo la chiusura del chiosco, durata circa un anno e mezzo, che prima era punto di riferimento per tanti seriatesi fin dagli anni '80.

Tartaglia ci prova con entusiasmo, conscio di ogni difficoltà, ma con l'ardire di chi affronta una sfida tutta nuova.

Era un agente di vigilanza e non ha esperienze precedenti nel campo della vendita di giornali e riviste. Ma è determinato: aprirà ogni giorno dalle 6 alle 18,30 con chiusura in pausa pranzo.

Com'è andato il primo giorno? «C'è stata un po' di gente. Sono soddisfatto - commenta -. Il chiosco non è ancora completamente allestito, ci sono alcuni spazi vuoti, ma nei prossimi giorni li riempirò».

Vista la vicinanza con la pi-

scina, Tartaglia si attrezzerà per vendere occhiali per andare sott'acqua, shampoo e bagno schiuma, che a volte si dimenticano.

L'edicola di via Decò e Canetta presto avrà in vendita anche articoli di cancelleria ed è in attesa di autorizzazione anche per la rivendita dei biglietti degli autobus e dei treni, visto che «alla stazione di Seriate la biglietteria non c'è».

Em. C.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Tartaglia davanti all'edicola di via Decò e Canetta

SCANZOROSCIATE

Alpini, Gigi Lorenzi nuovo capogruppo

Direttivo

Rinnovate le cariche per il triennio 2019-2022. Il 31 gennaio gli incarichi per il consiglio direttivo

Tutti sull'attenti. Gli alpini di Scanzorosciate hanno rinnovato le cariche e nominato il nuovo consiglio direttivo per il triennio 2019-2022. Il nuovo capogruppo è Gigi Lorenzi, 49 anni, già consigliere dal 1992 e vicepresidente uscente della Fanfara Alpina di Scanzorosciate. «Porterò avanti questo incarico con impegno e responsabilità - ha detto il neoeletto Lorenzi, che ha assolto la leva militare nel 1988 nella Brigata Alpina Orobica di stanza a Merano -. Credono nei valori alpini, quelli che ci portano a fare opere e interventi in modo concreto, senza clamori e senza fronzoli, sempre pronti ad intervenire in



Gigi Lorenzi

ogni situazione, con volontà e spirito di sacrificio. Spero di trasmettere questo entusiasmo all'interno del gruppo, per favorire un rinnovamento che si può tradurre in nuove opere e nuovi progetti. E poi attenzione ai giovani, per intercettarli e farli aderire al gruppo, e so-

stegno alla fanfara, fucina di ottimi musicisti».

Lorenzi è entrato nel gruppo alpini di Scanzorosciate nel 1990, appena congedato dal servizio militare, ed è trombettiere nella fanfara alpina.

Oltre al capogruppo Lorenzi, il nuovo consiglio direttivo è composto da Dario Benicchio, Massimiliano Calcaterra, Claudio Carnevali, Alberto Cortesi, Giacomo Epis, Luigi Bonassoli, Armando Falconi, Federico Ghezzi, Giorgio Panserì, Roberto Riva, Michele Rizzi, Pierino Secomandi, Antonio Sarti, Giovanni Vitali, Massimiliano Alborghetti e Antonio Locatelli.

Gli incarichi dei consiglieri verranno definiti durante la prossima riunione del direttivo, in calendario il 31 gennaio. Quindi, si parte con gli impegni annuali: festa del Tricolore a marzo; apertura e gestione del rifugio alpino sul Monte Bastia a Pasquetta; pulizia dei sentieri collinari in primavera; festa dei diciottenni a giugno; sagra alpina a settembre; adunata nazionale a Milano il 10, 11 e 12 maggio.

Tiziano Piazza

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Visita al Memoriale della Shoah

Iscrizioni aperte

I Comuni di Valbrembo e Sorisole, il sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo e la Abi-book Cooperativa Sociale Onlus organizzano un «Viaggio nella memoria» al Memoriale della Shoah di Milano. L'appuntamento è per domenica 17 febbraio con doppia partenza, sia da Valbrembo che da Sorisole. Il ritrovo a Sorisole è previsto per le 9,40 al parcheggio di Via Aldo Moro, nella frazione di Petosino. Invece la partenza da Valbrembo è prevista per le ore 9,55 dal parcheggio della biblioteca comunale. Alle 11 avverrà l'ingresso al Memoriale della Shoah di Milano, con una visita guidata che durerà all'incirca un'ora e un quarto. Il rientro è previsto per le 14,30.

M. B.

STEZZANO

«Una voce per l'Alpà» Audizioni alle Due Torri

Iscrizioni aperte

Sabato al centro commerciale le selezioni per partecipare alla manifestazione canora

Audizioni di «Una voce per l'Alpà» - il concorso canoro per voci dai 13 ai 50 anni ideato da Mariano Navetta e Paolo Simonotti di Ondacomica Management - sabato al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano. È necessario iscriversi nel sito www.unavoceperalpaa.it: vengono richiesti i dati del candidato, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail, il titolo del brano cantato e un link audio o video con l'interpretazione del brano scelto.

Le richieste verranno esaminate dalla redazione di Ondacomica Management: i candidati scelti verranno invitati a pre-

sentarsi a Le Due Torri sabato 19 gennaio entro le 13. A partire dalle 15, alla presenza di una giuria qualificata composta dai responsabili nazionali di «Una Voce per l'Alpà», gli aspiranti cantanti si esibiranno dal vivo dando prova delle loro abilità canore. I minori dovranno essere accompagnati dai genitori.

Nata nel 1977, l'Alpà è una manifestazione in grado di attrarre fino a 200 mila persone, ideata per valorizzare e promuovere il territorio della Valsesia. Il suo nome richiama la festa in ricordo dei pastori che scendevano a valle per dare vita al mercato dei prodotti della montagna. Oltre alla mostra mercato dislocata per le vie del centro storico della cittadina di Varallo, il festival propone anche arte, cultura, tradizioni, enogastronomia, sport, folklore e musica.